

*Progetto formativo*

**L'Amministratore di Sostegno:  
promozione e formazione per professionisti**

**Informazioni generali**

La Regione Toscana promuove la realizzazione di attività formative e di aggiornamento sull'istituto dell'Amministratore di Sostegno (AdS), con la finalità di costituire appositi elenchi di persone idonee al ruolo di AdS.

La formazione è stata demandata alle Aziende USL della Toscana, come pure l'istituzione e la gestione degli elenchi ai quali possono iscriversi le persone disponibili ad assumere l'incarico di AdS.

Questo corso è organizzato con la finalità di costituire un elenco di professionisti idonei e disponibili da inviare al Giudice Tutelare.

Possono iscriversi a questa edizione del corso (dicembre 2022-gennaio 2023) **solo** professionisti iscritti a un Albo/Ordine Professionale.

Il corso non rilascia crediti formativi e/o ECM e non è un progetto formativo aziendale inserito nel Piano delle Attività Formative 2022.

La Regione Toscana ha inoltre specificato che coloro che intendono iscriversi nell'elenco delle persone disponibili a svolgere l'incarico di AdS, devono possedere i seguenti requisiti (**oltre** a quello dell'iscrizione a un Albo/Ordine Professionale):

- a) essere cittadino italiano o cittadino straniero regolarmente residente e/o domiciliato sul territorio della Regione Toscana;
- b) avere la maggiore età;
- c) non avere riportato condanne penali o avere pendenze disciplinari o penali per delitti colposi;
- d) non trovarsi in una delle condizioni di cui all'art. 350 del codice civile, ovvero non devono incorrere nei casi di incapacità all'assunzione dell'incarico di tutore previsti dal predetto articolo 350 del codice civile.

Il corso è strutturato in 3 moduli formativi (a distanza), per un totale di 24 ore di lezione, oltre a una verifica finale (in presenza) che dovrà essere sostenuta per l'inserimento negli elenchi.

Per essere ammessi alla verifica finale è richiesta la frequenza minima all'80% delle ore di corso. In alternativa, sarà possibile derogare alla frequenza minima qualora il partecipante avesse già frequentato uno specifico percorso formativo in materia, organizzato e attestato da un Ordine Professionale.

La norma prevede la gratuità dell'incarico, che viene svolto senza scopo di lucro e con finalità solidaristiche. Solo in alcuni particolari casi il Giudice Tutelare potrebbe prevedere la corresponsione di un'indennità, ossia una somma simbolica a titolo di rimborso spese, calcolata in base alla situazione economica del beneficiario ed alla complessità dell'incarico.

*Siena, 11.11.2022*